Codice DB1203

D.D. 21 aprile 2011, n. 87

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Formazione di guida sicura per neopatentati piemontesi, anni 2011-2012. Indizione di gara ad evidenza pubblica ex art. 20 e 27 D.Lgs. 162/2006, per l'affidamento del servizio. Approvazione del capitolato speciale d'appalto, dei criteri di aggiudicazione del servizio e della bozza di contratto. Impegno di spesa di Euro 150.800,00 sul capitolo n. 175806/2011.

Premesso che

la Regione Piemonte, nell'ambito della politica sulla sicurezza stradale, attuata con il programma regionale triennale 2007-2009 e con i successivi programmi annuali, nell'ambito della linea Strategica "2.3.0 - Diffondere un comportamento di guida responsabile", ha dato avvio e consolidato un'importante azione di formazione rivolta ai giovani neopatentati piemontesi, finanziando i corsi di guida sicura;

con la D.G.R. n. 31-986 del 10 novembre 2010 la Giunta Regionale ha deliberato di proseguire con la realizzazione dei corsi di guida sicura per neopatentati piemontesi, destinando a tale scopo la somma € 400.000,00, definendo la procedura ad evidenza pubblica da seguire per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare i corsi ed indicando le caratteristiche tecniche di cui tenere conto nella redazione della documentazione di gara;

nella medesima deliberazione è stato dato mandato alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio ad espletare la procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 20 e 27 del D.Lgs 163/06 s.m.i.; mentre alla Direzione Trasporti è stato dato mandato di redigere le specifiche tecniche, i criteri ed i subcriteri di aggiudicazione, nonché di individuare gli operatori economici da invitare;

la Deliberazione di cui sopra inoltre ha individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

con D.D. n. 289 del 22 novembre 2010 il Dirigente del Settore Viabilità e Sicurezza stradale ha provveduto ad impegnare la somma di € 400.000,00 sul capitolo di spesa n. 175806 del bilancio 2010, a favore dell'operatore economico che si aggiudicherà il servizio di formazione di guida sicura per neopatentati piemontesi per gli anni 2010-2011 a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica di cui alla D.G.R. 31-986 del 10 novembre 2010, demandando a successivo provvedimento l'approvazione del bando di gara;

con la D.G.R. n. 12 - 1794 del 4 aprile 2011 la Giunta Regionale ha ritenuto di incrementare le risorse finanziarie già destinate all'espletamento del servizio di formazione di guida sicura per neopatentati piemontesi di cui alla succitata D.G.R. n. 31-986 del 10 novembre 2010, mediante i fondi stanziati sul capitolo n. 175806/2011 pari €150.800,00, portando quindi l'ammontare totale dello stanziamento ad € 550.800,00, accorpando le attività conseguenti in un'unica procedura ad evidenza pubblica già definita nella D.G.R. n. 31-986.

Richiamata la D.G.R. 28 gennaio 2011 n. 17-1443 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'attribuzione provvisoria di risorse e in particolare, la somma complessiva di € 150.914,14 (Assegnazione n. 100317) sul capitolo di spesa 175806/2011.

Richiamata la nota 11 aprile 2011 prot. n. 2319/DB1200 con la quale il Direttore Trasporti Infrastrutture Mobilità e Logistica ha assegnato per gli adempimenti di competenza, le risorse finanziarie al Settore Viabilità e Sicurezza Stradale per l'importo complessivo di € 150.914,14.

Richiamati i criteri di affidamento per lo svolgimento del servizio di formazione in materia di guida sicura per neopatentati contenuti nella D.G.R. n. 31-986 del 10 novembre 2010, ad un soggetto da individuarsi mediante procedura di gara ad evidenza pubblica - ex artt. 20 e 27 D.Lgs 163/06 s.m.i.-da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del medesimo decreto legislativo.

Considerato che al fine di definire puntualmente le caratteristiche e i criteri di aggiudicazione del servizio, gli obblighi dell'aggiudicatario e tutti gli altri aspetti concernenti i corsi di guida sicura in oggetto, il Settore Viabilità e Sicurezza Stradale ha predisposto la seguente documentazione, allegata, costituente parte integrante e sostanziale al presente atto:

- capitolato speciale d'appalto;
- criteri di valutazione delle offerte tecnico-economiche;
- bozza di contratto da stipularsi tra Regione ed il soggetto aggiudicatario.

Considerato che il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale al presente atto, prevede per il servizio di formazione in oggetto, un costo complessivo posto a base di gara pari a € 550.800,00 oneri finanziari inclusi.

Ritenuto di impegnare la somma di € 150.800,00 assegnata con la nota 11 aprile 2011 prot. n. 2319/DB1200 di cui sopra del Direttore Trasporti Infrastrutture Mobilità e Logistica sul capitolo di spesa n. 175806 del bilancio 2011, a favore dell'operatore economico che si aggiudicherà il servizio di formazione di guida sicura per neopatentati piemontesi per gli anni 2011-2012 a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica di cui alla D.G.R. 31-986 del 10 novembre 2010.

A tutela degli interessi della stazione appaltante, considerata l'entità della somma destinata ai corsi di guida sicura e la necessità di attenersi ai criteri di efficacia, imparzialità e trasparenza, per l'individuazione dei soggetti a cui far pervenire l'invito per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 27 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si ritiene opportuno procedere alla pre-informazione ad evidenza pubblica.

Preso atto che con D.G.R. n. 31-986 del 10 novembre 2010 è stato dato mandato al Settore Patrimonio e Attività Negoziale della Regione Piemonte, ad espletare la procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 20 e 27 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. nel rispetto dei principi indicati negli artt. 2 e 27 comma 1 del medesimo decreto legislativo, sino all'approvazione del contratto.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

```
visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7;
visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23;
visto il D.Lgs 163/2006 e s.m.i.
```

vista la L.R. 31 dicembre 2010 n. 26;

nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate con la presente determinazione e con la D.D. n. 289 del 22 novembre 2010 ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale;

determina

- a) di indire la gara per l'affidamento del servizio di formazione in materia di sicurezza stradale mediante procedura ai sensi degli artt. 20 e 27 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- b) di impegnare la somma di € 150.800,00 sul capitolo di spesa n. 175806 del bilancio 2011 (Assegnazione n. 100317), a favore dell'operatore economico che si aggiudicherà il servizio di formazione di guida sicura per neopatentati piemontesi per gli anni 2011-2012 a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica di cui alla D.G.R. 31-986 del 10 novembre 2010;
- c) di dare atto che il suddetto servizio dovrà essere aggiudicato secondo il criterio dell'offerta tecnica economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/06;
- d) di approvare i seguenti allegati, necessari per l'espletamento della procedura di affidamento del sevizio, costituenti parte integrante e sostanziale alla presente determinazione:
- Capitolato speciale d'appalto;
- Criteri di valutazione delle offerte tecnico-economiche;
- Bozza di contratto da stipularsi tra Regione ed il soggetto aggiudicatario;
- e) di dare atto che ai costi derivanti dalla presente determinazione, ammontanti a totali € 550.800,00 oneri finanziari inclusi, si farà fronte con la cifra indicata al precedente punto b) e con le risorse già impegnate con la D.D. n°289 del 22.11.2010;
- f) di prendere atto che è stato dato mandato alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio ad espletare la procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 20 e 27 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. nel rispetto dei principi indicati negli artt. 2 e 27 comma 1 del medesimo decreto legislativo, sino all'approvazione del contratto;
- g) di richiedere alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio l'attivazione della procedura di pre informazione per l'individuazione dei soggetti cui far pervenire l'invito per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 20 e 27 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 30 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente Giuseppe Iacopino

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI GUIDA SICURA PER NEOPATENTATI

ARTICOLO I – OGGETTO DELL'APPALTO	3
ARTICOLO 2 – DESCRIZIONE DEI CORSI	3
ARTICOLO 3 - PREZZI DELL'APPALTO	4
ARTICOLO 4 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	5
4.1 Programma dei corsi	5
4.2 Organizzazione dei corsi	5
4.3 PARTECIPANTI AI CORSI	
4.4 POLIZZA ASSICURATIVA – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ	
4.5 ISTRUTTORI - DOCENTI	
4.6 Aree attrezzate sede dei corsi	7
4.8 PAGINA WEB - REGISTRAZIONE VIDEO DEI CORSI	8
4.9 Monitoraggio	9
ARTICOLO 5 - MODALITA' ATTUATIVE	9
5.1 CALENDARIO DEI CORSI	9
5.2 Referenti	10
ARTICOLO 6 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	10
<u> ARTICOLO 7 – ATTIVITA' DI CONTROLLO DA PARTE DELLA REGIONE</u>	10
ARTICOLO 8 – DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO	10
ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO	11
ARTICOLO 10- PENALITA'	11
ARTICOLO 11 - DURATA DEL CONTRATTO	
ARTICOLO 12- OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	12
ARTICOLO 13 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	13

ARTICOLO 14 – RECESSO UNILATERALE	<u></u> 13
ARTICOLO 15 – CAUZIONE	13
ARTICOLO 16 – RISERVATEZZA	14
<u>ARTICOLO 17 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO E ONERI DIVER</u>	RSI14
ARTICOLO 18 - VARIE	14
ARTICOLO. 19 - FORO COMPETENTE	14

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI GUIDA SICURA PER NEOPATENTATI

Articolo 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la realizzazione di corsi di guida sicura rivolti ai neopatentati della Regione Piemonte.

I corsi di guida sicura dovranno essere finalizzati a:

- accrescere i fattori di protezione ed eliminare o ridurre i fattori di rischio alla guida;
- trasmettere ai giovani conducenti le giuste tecniche e impostazioni di guida;
- educare i giovani conducenti a guidare nel rispetto della sicurezza;
- acquisire comportamenti corretti e responsabili durante la guida ed una maggiore consapevolezza dei rischi che comporta essere un automobilista;
- prevenire gli errori che possono mettere in pericolo la propria incolumità e quella degli altri, ed assumere il comportamento più appropriato in situazioni rischiose;
- fornire elementi di primo soccorso sanitario da prestare in casi di incidenti stradali.

Si prevede un fabbisogno di **2.550** (duemilacinquecentocinquanta) neopatentati da formare con i corsi di guida sicura oggetto del presente appalto.

Qualora durante l'esecuzione del contratto, un'eventuale variazione di fabbisogno da parte della Regione Piemonte, comportasse un aumento o diminuzione del numero previsto dei neopatentati da formare, la Ditta affidataria sarà tenuta ad assoggettarsi alle variazioni, nei limiti del quinto del fabbisogno previsto, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

Articolo 2 – DESCRIZIONE DEI CORSI

I corsi di guida sicura, per ciascun neopatentato, dovranno avere una durata di una giornata di otto ore (indicativamente dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 18.00).

I corsi di guida sicura dovranno comprendere una parte teorica ed una pratica, come da programma di seguito esposto.

La sessione teorica, della durata di due ore, dovrà prevedere la trattazione dei seguenti argomenti principali:

- analisi dell'incidentalità: soggetti coinvolti , tipologie, cause, fattori di rischio e conseguenze degli incidenti;
- comportamenti a rischio durante la guida (guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, uso cellulare, mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza ecc..) e possibili conseguenze derivanti;
- dinamica del veicolo (sovrasterzo, sottosterzo, concetti di aderenza, spazi di frenata, acquaplanning...)
- posizione di guida e tecniche di spostamento corrette;
- comportamenti, atteggiamenti e condizioni psico-fisiche alla guida corretti;
- illustrazione dei dispositivi di sicurezza attiva e passiva presenti a bordo del veicolo (cinture, Airbag, ABS, dispositivi antisbandamento) del loro funzionamento e del loro corretto uso;
- manutenzione ordinaria dei veicoli (efficienza generale, assetto, freni, pneumatici...);

- cenni di normativa vigente (Codice della strada) e conoscenza delle conseguenze legali e sanzionatorie derivanti da comportamenti scorretti;
- reazioni fisiche soggettive a fronte di situazioni di emergenza;
- elementi di primo soccorso sanitario da prestare in casi di incidenti stradali.

La sessione pratica, (durata di 5 ore circa), consisterà in un corso di guida sicura che simulerà concretamente – mediante sessioni di guida effettuate nella massima sicurezza per la persona e i veicoli all'interno delle apposite aree delimitate – le possibili situazioni critiche o di emergenza che potenzialmente qualunque utente della strada può incontrare nella sua esperienza di conducente, sempre con lo scopo di dare ai conducenti una migliore padronanza del veicolo ed evitare incidenti. Negli esercizi ogni allievo dovrà essere direttamente alla guida di un autoveicolo.

La sessione pratica comprenderà i seguenti esercizi principali :

- posizione di guida corretta;
- slalom per la verifica del trasferimento dinamico dei carichi dell'auto ed il corretto controllo della direzionalità della vettura;
- comportamento in curva con sottosterzo/sovrasterzo;
- simulazione di ostacoli improvvisi e tecniche per evitare gli stessi;
- guida in condizioni di ridotta aderenza;
- tecniche di sterzata e di frenata per un corretto controllo della vettura su fondo stradale ad aderenza ridotta e differenziata o in situazioni di emergenza;
- perdita del controllo del posteriore dell'autoveicolo, con principio di testacoda;
- esercizi per conoscere e gestire l'aiuto determinato da strumenti elettronici di controllo (ABS, ESP); confronto del comportamento del veicolo in assenza ed in presenza di intervento delle tecnologie di sicurezza.

La sessione pratica potrà eventualmente prevedere le seguenti simulazioni, da eseguire con apposite attrezzature omologate:

- la simulazione di ribaltamento dell'autoveicolo, durante la quale gli allievi dovranno effettuare le corrette operazioni da eseguire per lo sgancio della cintura di sicurezza e l'uscita dall'abitacolo;
- la simulazione di impatto a bassa velocità, finalizzata a far sperimentare agli allievi le forze dinamiche in caso d'urto e l'efficacia di trattenimento delle cinture di sicurezza correttamente indossate.

Al termine della giornata formativa dovrà essere previsto un briefing finale sulle attività svolte durante il corso (durata circa 1 ora). Il briefing finale dovrà comprendere le seguenti attività:

- proiezione e commento della registrazione video a campione degli esercizi pratici effettuati dagli allievi fine della giornata corso;
- somministrazione ai partecipanti dei questionari di gradimento della attività svolta dalla docenza ed in generale del corso;
- distribuzione degli attestati di frequenza al corso.

Articolo 3 - PREZZI DELL'APPALTO

Si stabilisce di assumere il seguente parametro contrattuale:

Giornata di corso di guida sicura per ogni neopatentato (durata 8 ore), di cui al precedente art. 1, comprensiva delle prestazioni stabilite dall'art. 4 del presente capitolato.

Il prezzo a base d'asta è stabilito in Euro 180,00 (centoottanta/00) oltre IVA 20%, per ogni giornata di corso di guida sicura per neopatentato.

L'importo complessivo presunto a base di gara, considerato il fabbisogno previsto in n° 2.550 (duemilacinquecentocinquanta) giornate di corso di guida sicura per neopatentato, è pari a **Euro 459.000,00** (quattrocentocinquantanovemila/00) oltre IVA 20% per un totale di Euro 550.800,00 (cinquecentocinquatamilaottocento/00).

Articolo 4 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate, con riferimento ai corsi di guida sicura previsti di cui all'art. 1 che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura, secondo le modalità stabilite dal presente documento.

4.1 Programma dei corsi

Entro 60 giorni dalla stipula del contratto, la Ditta affidataria dovrà inviare al referente del Settore competente della Regione Piemonte, il programma dei corsi, che dovrà specificare:

- Descrizione approfondita delle attività e delle esercitazioni dei corsi;
- Calendario preliminare dei corsi ed ubicazione delle aree presso cui si svolgeranno i corsi;
- Individuazione degli istruttori ed i relativi *curricula vitae*, e descrizione delle attività svolte da ciascuno nell'ambito del corso;
- Descrizione dettagliata delle aree attrezzate presso cui si svolgeranno i corsi e di tutte le attrezzature, gli strumenti, le strutture (mobili e/o fisse) che saranno utilizzate;
- . Descrizione della pagina web

La Regione Piemonte verifica la congruità del programma dei corsi presentato dalla Ditta affidataria con le prescrizione del presente capitolato e con l'offerta tecnica presentata in sede di gara, si riserva la possibilità di proporre eventuali variazioni e/o integrazioni.

Il referente del Settore competente della Regione Piemonte formalizza alla Ditta affidataria l'approvazione del programma dei corsi.

4.2 Organizzazione dei corsi

Compete alla Ditta affidataria, la fase di gestione dei corsi di guida sicura che comprende:

- Definizione ed attuazione del piano di comunicazione per la promozione dei corsi in oggetto;
- La definizione e la gestione del sistema di raccolta delle prenotazioni ai corsi;
- La verifica delle anagrafiche e dei requisiti dei partecipanti iscritti ai corsi di cui all'art. 4.3;
- · L'accoglienza degli iscritti e il servizio di segreteria durante i corsi;
- L'attività di docenza durante i corsi;
- La verifica delle presenze degli allievi, aggiornando la scheda presenza di ciascuno, e conservando i documenti (registri, fogli firma, ecc.) necessari per l'attestazione finale di partecipazione;

- La definizione, di concerto con la Regione Piemonte e la distribuzione ai partecipanti del corso, dei questionari di gradimento della attività svolta dalla docenza ed in generale del corso;
- Le attività per il monitoraggio di cui al seguente art. 4.9;
- La registrazione video a campione degli esercizi pratici effettuati dagli allievi e la loro proiezione commenatata durante il briefing finale previsto alla fine della giornata corso.
- La predisposizione e distribuzione degli attestati di frequenza.

4.3 Partecipanti ai corsi

Compete alla Ditta Affidataria l'individuazione dei neopatentati da formare. A tal fine l'Appaltatore dovrà, a propria cura e spese, definire e attuare, nelle forme ritenute più idonee, il piano di comunicazione per la promozione dell'attività in oggetto, raccogliendo le adesioni ai corsi sino all'occorrenza del limite di spesa previsto.

La Regione Piemonte, a supporto del piano di comunicazione della Ditta Affidataria, per una più ampia promozione dell'iniziativa, darà adeguata informazione dei corsi di guida sicura attraverso i propri canali istituzionali.

I partecipanti ai corsi dovranno essere i giovani neopatentati residenti in Piemonte, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che hanno conseguito la patente B successivamente al 1° gennaio 2009.

I partecipanti dovranno avere i suddetti requisiti al momento dell'invio del modulo di adesione ai corsi.

Ciascun iscritto non potrà frequentare più di un corso di guida sicura o aver frequentato corsi analoghi finanziati dalla Regione Piemonte.

I corsi dovranno essere effettuati per gruppi di massimo **24** persone ciascuno per la parte teorica e di massimo **12** persone per la parte pratica.

La partecipazione al corso da parte dei neopatentati dovrà essere completamente a titolo gratuito e non dovrà comportare per l'iscritto alcun tipo di spesa accessoria.

La Ditta affidataria potrà eventualmente valutare la possibilità di richiedere al momento dell'iscrizione ai corsi, il versamento di una cauzione che dovrà essere interamente restituita all'iscritto alla conclusione della giornata di corso di guida sicura.

La Regione Piemonte non riconoscerà alcun risarcimento o indennizzo alla Ditta Affidataria, qualora il numero di adesioni ai corsi da parte dei neopatentati sia inferiore al limite massimo previsto all'art.1.

4.4 Polizza assicurativa – Assunzione di Responsabilità

L'appaltatore dovrà dotarsi di polizza assicurativa che copra tutti gli eventuali danni alle cose o alle persone che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento dei corsi.

La Regione Piemonte non risponderà di eventuali danni a cose e/o persone che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei corsi.

4.5 Istruttori - Docenti

I corsi di dovranno essere tenuti da istruttori-docenti di comprovata esperienza, che abbiano svolto attività formativa in materia guida sicura per una durata minima di 40 ore.

Gli istruttori-docenti inoltre dovranno avere i seguenti requisiti :

- età minima 23 anni;
- possesso di diploma di istruzione secondaria;
- possesso della patente di categoria B, conseguita da almeno 5 anni;
- non avere avuto a proprio carico procedimenti penali;
- non essere interdetto dai pubblici uffici e non sia, o sia stato, sottoposto a misure amministrative di sicurezza personale previste dall'attuale normativa di riferimento;
- non essere nello stato di fallimento o avere in corso procedure fallimentari;
- non aver riportato, con sentenza definitiva, una o più condanne per reato non colposo, a pena detentiva complessivamente non inferiore a due anni;
- non essere soggetto ad alcuna delle misure previste dalla "normativa antimafia".

Per la parte teorica dovrà essere previsto almeno un istruttore-docente ogni 24 allievi.

Per la parte pratica dovrà esser previsto almeno un docente/istruttore ogni 12 allievi.

4.6 Aree attrezzate sede dei corsi

La Ditta affidataria dovrà individuare all'interno del territorio della Regione Piemonte o in zone limitrofe e rendere disponibili, a propria cura e spese, le aree presso cui svolgere i corsi (nel caso di aree pubbliche o private restano in carico alla Ditta la richiesta delle autorizzazioni necessarie e gli oneri derivanti).

I corsi potranno essere svolti presso un'unica sede oppure in forma itinerante in diverse località.

Le aree individuate dovranno essere appositamente attrezzate dalla Ditta affidataria per lo svolgimento dei corsi, mediante le attrezzature necessarie ad effettuare in totale sicurezza le esercitazioni pratiche sugli autoveicoli di cui al precedente articolo 2 e le strutture fisse e/o mobili dove espletare le attività di segreteria, accoglienza, svolgimento del modulo teorico dei corsi.

In particolare, per lo svolgimento degli esercizi pratici, le aree individuate sede dei corsi, dovranno essere dotate di :

- percorso asfaltato delimitato e chiuso al traffico idoneo a garantire esercitazioni di guida ripetibili e modulabili, che simuli un tracciato stradale, di lunghezza minima di 0,5 Km, su cui poter raggiungere velocità di percorrenza almeno pari a 50 Km/h;
- sistemi per la simulazione di ostacoli improvvisi non prevedibili;
- sistemi per ricreare fondi stradali ad aderenza ridotta;
- idonei sistemi atti a simulare la dinamica del veicolo in condizioni stradali con basso attrito/aderenza, a velocità contenuta ed in condizioni di totale sicurezza;
- idonee attrezzature per simulare la perdita di controllo del posteriore dell'autoveicolo;

- eventuale dispositivo che consenta di riprodurre in totale sicurezza il fenomeno dell'aquaplaning, ai fini dell'apprendimento delle corrette manovre di guida per il recupero delle tenuta di strada;
- eventuale apposita attrezzatura omologata per la simulazione di ribaltamento di autoveicolo;
- eventuale apposita attrezzatura omologata per la simulazione di impatto a bassa velocità.

Il soggetto affidatario del servizio, pena la revoca del contratto, si impegna a dotarsi delle strumentazioni e delle attrezzature necessarie ad avviare e realizzare i corsi, entro un periodo massimo di 60 giorni dalla stipula del contratto.

La Ditta affidataria dovrà inoltre garantire presso le aree stabilite dei corsi la fruibilità per gli iscritti ai corsi di adeguati servizi igienici.

4.7 Autoveicoli per esercizi pratici

L'Appaltatore si impegna a mettere a disposizione dei corsisti, a proprie cure e spese, gli autoveicoli per l'effettuazione delle prove pratiche, in numero minimo di una autovettura ogni 3 iscritti al corso.

Gli autoveicoli messi a disposizione da parte dell'Appaltatore per lo svolgimento degli esercizi pratici, dovranno essere veicoli di serie, regolarmente omologati ed in regola con le norme del Codice della strada. Dovranno essere dotati di sistemi di sicurezza attiva e passiva.

Gli autoveicoli utilizzati dovranno consentire il disinserimento delle tecnologie di sicurezza per un confronto del comportamento del veicolo in assenza ed in presenza di tali dispositivi.

A insindacabile giudizio dell'Appaltatore è consentita la possibilità per quegli iscritti ai corsi che ne facciano apposita richiesta, di utilizzare il mezzo proprio per lo svolgimento degli esercizi pratici. L'utilizzo del mezzo proprio è autorizzato dal Soggetto affidatario previa sottoscrizione di dichiarazione di assunzione delle responsabilità da parte dell'allievo richiedente.

Durante lo svolgimento degli esercizi pratici l'allievo alla guida dovrà essere affiancato dal docente o in alternativa in contatto con questi attraverso apparecchi di trasmissione radio.

4.8 Pagina WEB - Registrazione video dei corsi

La Ditta affidataria deve disporre di un sito web o di un portale e mettere a disposizione gratuitamente una pagina Web a libera consultazione dedicata all'attività oggetto del presente appalto. La gestione della pagina web è a carico della Ditta affidataria.

La Regione Piemonte si riserva altresì il diritto di chiedere la registrazione video di alcuni corsi/esercizi previa comunicazione preventiva alla Ditta affidataria e previa liberatoria rilasciata da parte dei partecipanti ai corsi.

La Regione Piemonte in quanto parte committente si riserva la facoltà di pubblicare o riprodurre, anche parzialmente tutto il materiale registrato e di utilizzare la documentazione in occasione di eventi, manifestazioni, campagne divulgative e pubblicitarie ecc.

4.9 Monitoraggio

La Ditta affidataria dovrà trasmettere al Settore Regionale competente entro le ore 12.00 dello stesso giorno in cui si svolgono i corsi, l'elenco dei nominativi dei partecipanti frequentanti i corsi per la stessa data.

La Ditta affidataria si impegna a presentare una rendicontazione mensile che illustri in modo dettagliato i servizi resi (i corsi effettuati, il numero e ed i dati relativi ai partecipanti ecc.).

L'appaltatore si impegna inoltre a realizzare il progetto di monitoraggio ai fini statistici, volto a valutare l'efficienza e l'efficacia dei corsi di guida sicura.

Per lo svolgimento del suddetto progetto di monitoraggio l'appaltatore si impegna a:

- durante la fase di accoglienza del corso, distribuire a tutti i partecipanti, appositi moduli di richiesta informazioni, definiti dalla Regione Piemonte, finalizzati ad individuare il profilo iniziale dell'allievo:
- raccogliere in database i dati contenuti nei moduli, elaborarli secondo modalità da definire con la Regione Piemonte e trasmetterli a alla Regione medesima;
- al termine del corso e dopo 12 mesi dalla sua conclusione, distribuire a ciascun allievo partecipante il modulo di monitoraggio ai fini statistici. L'appaltatore dovrà adottare le metodologie e le forme ritenute opportune di trasmissione/comunicazione dei moduli (modalità documentabili su richiesta della Regione Piemonte) in modo da ottenere la raccolta completa delle informazioni richieste;
- raccogliere in un database i dati contenuti nei questionari compilati dai corsisti ed elaborare i dati secondo appositi indicatori di efficienza ed efficacia che dovranno essere definiti in accordo con la Regione Piemonte. I dati raccolti e le elaborazioni dovranno essere trasmessi alla Regione Piemonte affinché questa possa continuare con il monitoraggio.

Articolo 5 - MODALITA' ATTUATIVE

5.1 Calendario dei corsi

Il calendario dei corsi, sarà definito dalla Ditta appaltatrice; tutti i corsi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

La Ditta appaltatrice si impegna a realizzare almeno il 30% dei corsi di guida sicura previsti dal presente capitolato entro 8 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

La Ditta Affidataria potrà richiedere alla Regione Piemonte la proroga ai termini previsti per la conclusione di tutti i corsi nel caso in cui il numero di adesioni pervenute dai neopatentati non consenta il raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato.

La Regione Piemonte potrà concedere la proroga richiesta, sino ad un massimo di 6 mesi, qualora la Ditta Appaltatrice dimostri di aver svolto adeguata attività di promozione dei corsi di guida sicura.

La concessione della proroga, comporta per la Ditta appaltatrice l'esonero dalle penalità di cui all'art. 10 per il mancato raggiungimento della conclusione dei corsi entro il termini previsti dal presente articolo.

La Ditta dovrà inviare mensilmente entro il giorno 15 di ciascun mese, il calendario previsto dei corsi da svolgersi il mese successivo, e comunicare tempestivamente ciascuna variazione di calendario apportata successivamente alla suddetta data.

La Ditta affidataria dovrà altresì trasmettere al Settore Regionale competente entro le ore 12.00 dello stesso giorno in cui si svolgono i corsi, l'elenco dei nominativi dei frequentanti i corsi per la stessa data.

5.2 Referenti

L'affidatario è tenuto a comunicare, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, al Settore competente della Regione Piemonte un proprio referente, Direttore/Coordinatore del servizio oggetto dell'appalto, indicando i recapiti telefonici (fisso e cellulare) e l'indirizzo e-mail.

La Regione Piemonte farà riferimento al referente indicato, per tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi/fiscali e didattici connessi alla gestione del contratto. Il referente dovrà rendersi disponibile, per tutti gli incontri organizzativi richiesti dalla Regione Piemonte.

Articolo 6 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.).

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, prima di procedere al pagamento delle fatture e/o all'applicazione delle penali.

Articolo 7 – ATTIVITA' DI CONTROLLO DA PARTE DELLA REGIONE

La Regione Piemonte, provvede a programmare ed effettuare, in qualsiasi momento durante lo svolgimento del servizio, le necessarie attività per verificare la conformità delle prestazioni effettuate dall'Affidatario alle indicazioni del presente capitolato, dell'offerta tecnico economica e del programma dei corsi di cui all'art.4.1.

La Ditta affidataria dovrà pertanto consentire ed agevolare le forme di controllo che la Regione Piemonte riterrà opportuno effettuare.

<u>Articolo 8 – DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO</u>

Il soggetto affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a terzi, neppure parzialmente, a pena di nullità.

Qualsiasi atto diretto a nascondere l'eventuale cessione, fa sorgere per la Regione Piemonte il diritto alla risoluzione del contratto, senza ricorso ad atti giudiziali, con incameramento della cauzione ed eventuale risarcimento dei danni.

Qualora, per aspetti specialistici, il concorrente intendesse affidare a soggetti terzi parte delle azioni previste, in misura non superiore al 30% dell'importo totale del servizio, dovrà farne esplicita indicazione in sede d'offerta, indicando le parti di servizio che si intendono subappaltare e la denominazione del soggetto sup-appaltatore.

L'istituto del subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a cui si rinvia.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi e la subfornitura di prodotti informatici a catalogo non si configurano come subappalto.

Articolo 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

La Regione Piemonte liquiderà alla Ditta affidataria l'importo contrattuale con le seguenti modalità:

- al raggiungimento di almeno un terzo di neopatentati formati, sarà liquidata la prima rata pari al 30% dell'importo contrattuale;
- al raggiungimento di un ulteriore terzo di neopatentati formati, sarà liquidata la seconda rata pari al 30% dell'importo contrattuale;
- al raggiungimento di tutti i neopatentati da formare previsti, sarà liquidata la terza rata pari al 30% dell'importo contrattuale.
- al completamento di tutte le attività previste all'art. 4.9 da parte dell'appaltatore sarà liquidata la quarte rata a saldo pari al 10% dell'importo contrattuale.

Qualora allo scadere del contratto la Ditta affidataria non raggiunga il limite massimo di allievi neopatentati formati previsti dall'appalto, all'Appaltatore sarà riconosciuto il pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato.

La Ditta Affidataria dovrà documentare il raggiungimento delle suddette condizioni trasmettendo all'ufficio competente della Regione una relazione dettagliata sull'attività svolta, l'elenco dei nominativi, i recapiti telefonici ed i numeri identificativi delle patenti degli iscritti che hanno effettuato i corsi

Le fatture dovranno essere emesse successivamente all'avvenuta comunicazione di esito favorevole di regolare esecuzione da parte del D.E.C., di cui all'art. 6 ed in osservanza delle normative vigenti in materia.

La Regione provvederà al pagamento delle fatture entro 90 (novanta) giorni dalla loro presentazione, salvo diversa pattuizione fra le parti in sede contrattuale, previo visto di regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).

Il pagamento di ciascuna singola fattura è subordinato al ricevimento da parte del Committente di copia del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) attestante la regolarità contributiva dell'appaltatore, in corso di validità.

In caso di ottenimento da parte del D.E.C. di un D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante sospende il pagamento della fattura fino a presentazione di un D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva.

Articolo 10- PENALITA'

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali circa: il numero dei neo patentati formati, la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Sono sanzionabili a titolo di esempio:

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte;

- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati nel capitolato;
- mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati nel capitolato.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non realizzi fino ad un massimo del 20% del fabbisogno previsto all'art. 1, a causa del numero di adesioni ai corsi pervenute da parte dei neopatentati inferiore al fabbisogno atteso, la Regione non applicherà le penali di cui sopra, a condizione che l'Appaltatore dimostri di aver svolto adeguata promozione dei corsi di guida sicura.

La Regione Piemonte, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra lo 0,5% e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi.

Articolo 11 - DURATA DEL CONTRATTO

Le scadenza del presente contratto è fissata entro 18 mesi dalla conclusione di tutti i corsi.

Articolo 12- OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazione, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero in altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Articolo 13 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- nel caso in cui il soggetto affidatario del servizio, non rispetti i termini di cui all'art.6.6. nel dotarsi delle strumentazioni e delle attrezzature necessarie ad avviare e realizzare i corsi;
- nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- nel caso di fallimento o altre procedure concorsuali;
- quando la ditta affidataria incorra per più di tre volte nelle inadempienze di cui al precedente articolo 10.

I casi elencati saranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Aggidicatario di qualsivoglia natura.

<u>Articolo 14 – RECESSO UNILATERALE</u>

E' facoltà della Regione recedere unilateralmente dal contratto. In tal caso, all'Appaltatore è riconosciuto il pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

La facoltà di recesso di cui al presente articolo dovrà essere esercitata mediante trasmissione di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 90 giorni.

Articolo 15 – CAUZIONE

L'affidatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 D. Lgs 163/06 s.m.i., mediante fidejussione emessa da primario istituto di credito e/o compagnia assicurativa e contenente le seguenti condizioni:

- clausola con cui il fidejussore si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita alla Regione Piemonte entro 15 giorni a semplice richiesta scritta,
- clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.,
- validità di almeno 18 mesi dalla stipula del contratto.

Tale cauzione, garantisce la Regione Piemonte dall'inadempimento contrattuale o dall'adempimento inesatto e deve contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art.1944 c.c. e della decadenza ex art.1957, commi 1 e 2 c.c.

Articolo 16 – RISERVATEZZA

L'aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D. Lgs. n° 196/2003 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza del servizio effettuato, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste all'appalto.

Articolo 17 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Tutte le spese di appalto, contratto, bolli, registro accessorie e conseguenti saranno per intero a carico dell'appaltatore.

Articolo 18 - VARIE

E' ammessa la partecipazione di altri soggetti privati e/o pubblici per la sponsorizzazione delle attività da svolgersi da parte della Ditta Affidataria, previo assenso da parte della Regione Piemonte.

Articolo. 19 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che potesse insorgere tra le parti in ordine di interpretazione del contratto o per altri motivi inerenti il servizio in oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto, sarà competente il Foro di Torino, in via esclusiva.

SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI GUIDA SICURA PER NEOPATENTATI

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Il servizio verrà affidato alla Ditta che presenterà l'offerta migliore sotto il profilo tecnico ed economico.

L'offerta tecnica ed economica, presentata dai concorrenti, verrà esaminata da una Commissione sulla base dei parametri e relativi fattori ponderali sotto indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO max
Valutazione economica	40 /100 punti
Valutazione tecnica	60 /100 punti

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio economico e di quello tecnico ottenuto:

$$P$$
 offerta = P valutazione economica + P valutazione tecnica

Valutazione dell'Offerta Economica – attribuzione massima di 40/100 punti.

Il punteggio dell'offerta economica sarà determinato dalla valutazione del seguente fattore:

- Prezzo giornata di corso di guida sicura per neopatentato : 40/100 punti.

L'Amministrazione attribuirà il punteggio applicando la seguente formula:

$$P$$
 valutazione economica = $(Px_a min / Px_a) * 40$

Pxa min = prezzo offerto più conveniente (giornata corso per neopatentato)

 $Px_a = prezzo$ offerto da ogni singolo concorrente (giornata corso per neopatentato)

40 = valore ponderale attribuito all'elemento prezzo giornata corso per neopatentato)

Valutazione dell'Offerta Tecnica - attribuzione massima di 60/100 punti.

La valutazione dell'offerta tecnica proposta dall'Impresa, sarà effettuata sulla base di quanto indicato nella relazione tecnica presentata da ciascun concorrente, secondo i criteri indicati nella tabella seguente.

L'offerta tecnica dovrà comprendere:

- La relazione tecnica illustrativa (max 15 cartelle formato A4);
- Materiale audiovisivo (DVD con foto e filmati) di supporto e illustrativo dei contenuti riportati nella relazione tecnica con particolare riferimento a modalità di svolgimento degli esercizi pratici, le attrezzature e strumentazioni utilizzate ed il materiale di supporto per la parte teorica.

	TABELLA CRITERI VALUTAZIONE TECNICA	
CRITERIO	SUB-CRITERI	PUNTEGGI
QUALITA' DEL	1. Risorse strumentali utilizzate per il modulo teorico:	
SERVIZIO	La relazione dell'offerta tecnica dovrà illustrare	
	dettagliatamente le risorse strumentali che saranno utilizzate	
	per l'espletamento del modulo teorico del corso.	
	Parametri di valutazione :	
	- aule didattiche;	
	- servizi accessori (servizi igienici, ecc);	
	- strumenti d'aula utilizzati .	
	TOTALE SUB CRITERIO 1	max 5/100
	2. Contenuti e modalità di svolgimento della parte teorica:	
	La relazione dell'offerta tecnica dovrà illustrare	
	dettagliatamente gli argomenti trattati durante il modulo teorico	
	e la metodologia didattica adottata.	
	Parametri di valutazione:	
	- argomenti trattati;	
	- metodologia didattica.	4 = /4 0 0
	TOTALE SUB CRITERIO 2	max 15/100
	3. Risorse strumentali e metodologie didattiche per lo	
	svolgimento degli esercizi pratici:	
	La relazione dell'offerta tecnica dovrà illustrare	
	dettagliatamente le risorse e le metodologie che saranno	
	utilizzate per l'espletamento degli esercizi pratici.	
	Parametri di valutazione:	
	- Aree, attrezzature, allestimenti, impianti mobili e/o fissi,	
	utilizzati.	
	- Numero di autoveicoli messi a disposizione per ogni gruppo di allievi;	
	- Metodologie di svolgimento degli esercizi pratici;	
	- Numero di allievi per ogni istruttore-docente.	
	TOTALE SUB CRITERIO 3	max 20/100
	4. Contenuto degli esercizi pratici:	max 20/100
	La relazione dell'offerta tecnica dovrà illustrare	
	dettagliatamente i contenuti degli esercizi pratici.	
	Parametri di valutazione:	
	- Contenuto degli esercizi pratici;	
	- Numero e tipologie di esercizi pratici effettuati da ciascun	
	allievo alla guida dell'autoveicolo.	
	TOTALE SUB CRITERIO 4	max 20/100
TOTALE CRITER		max 60/100
TOTALL CITE	uv	1114A UU/ 1UU

n.b. Non saranno ammesse le proposte che non raggiungano, per tale criterio, il punteggio minimo di 40 punti.

REP. N. REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI GUIDA SICURA PER NEOPATENTATI

- con determinazione del Dirigente Responsabile del Settore	Importo contrattuale: Euro, (cifra in lettere,00) oltre IVA 20%.
	PREMESSO CHE:
Quanto sopra premesso tra: la Regione Piemonte (omissis) rappresentata, da, nato a	- con la medesima determinazione sono stati approvati il Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) e la bozza di contratto;
Quanto sopra premesso tra: la Regione Piemonte (omissis) rappresentata, da, nato a i	
la Società — corrente in Via — - (CF e P.I. —) in seguito denominata "l'Appaltatore", ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R.8/84, rappresentata da — nato a — il — in qualità di — della Società domiciliato ai fini del presente atto, presso la sede della Società medesima, a quanto infra autorizzato in forza di — conferita in data _ mediante — che interviene ne presente contratto (in seguito "Contratto") in proprio,	Quanto sopra premesso tra: la Regione Piemonte (omissis) rappresentata, da, nato a il, Direttore/Dirigente della Direzione/Settore e domiciliato, ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di via Torino (di seguito denominata
in seguito denominata "l'Appaltatore", ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R.8/84, rappresentata da	e
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:	la Società
	SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed accettarle.

Il Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito C.S.A.) è allegato al presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conosce ed accettare tutte le condizioni in esso contenute.

L'Appaltatore si impegna a dotarsi delle strumentazioni e delle attrezzature necessarie ad avviare e realizzare i corsi come illustrati nel C.S.A., entro un periodo massimo 60 giorni dalla stipula del presente contratto, pena la revoca dello stesso.

Costituisce parte integrante del presente Contratto l'offerta tecnica economica presentata dall'Appaltatore in sede di offerta.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la realizzazione di corsi di guida sicura per un fabbisogno previsto di 2.550 (duemilacinquecentocinquanta) neopatentati residenti nella Regione Piemonte, comprensiva

delle prestazioni elencate in dettaglio nel C.S.A. che si applica integralmente.

Il contratto avrà esecuzione presso una o più sedi che saranno individuate dall'appaltatore, secondo le modalità di cui all'art. 4.6 del C.S.A.

Qualora durante l'esecuzione del contratto, un'eventuale variazione di fabbisogno da parte della Regione Piemonte, comportasse un aumento o diminuzione del numero previsto dei neopatentati da formare, la Ditta affidataria sarà tenuta ad assoggettarsi alle variazioni, nei limiti del quinto del fabbisogno previsto, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Le scadenza del presente contratto è fissata entro 28 mesi dalla sua sottoscrizione.

ART. 4 - PARAMETRO CONTRATTUALE

La Giornata di corso di guida sicura per ogni neopatentato è assunta come parametro contrattuale, ai sensi dell'articolo 3 del C.S.A.

ART. 5 – IMPORTO CONTRATTUALE E REVISIONE PREZZI

L'importo contrattuale complessivo corrisponde ad euro	,00 oltre IVA 2	20% cosi
ripartito:		
Euro,00(in lettere/00) oltre IVA 20% per ogni g	giornata di corso	di guida
sicura per ogni neopatentato.		
Non è ammessa la revisione prezzi.		

ART. 6 - MODALITA' ATTUATIVE

Si rinvia all'articolo 5 del C.S.A., che si applica integralmente.

ART. 7 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto le prestazioni indicate nel C.S.A., che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura, secondo le modalità definite dal C.S.A stesso.

Le prestazioni del C.S.A. rientrano tra quelle previste dal parametro contrattuale della giornata di corso di guida sicura per ogni neopatentato. La loro esecuzione costituisce pertanto obbligo contrattuale e l'Appaltatore nulla potrà pretendere a titolo di indennizzo. Per quanto riguarda il contenuto delle prestazioni, si rinvia al C.S.A., che si applicano integralmente.

ART. 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione di regolari fatture, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Committente.

L'importo contrattuale sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- al raggiungimento di un ulteriore terzo di neopatentati formati, sarà liquidata la seconda rata pari a € (30% dell'importo contrattuale) oltre IVA 20%;
- al raggiungimento di tutti i neopatentati da formare previsti in sede di offerta, sarà liquidata la terza rata pari a € (30% dell'importo contrattuale) oltre IVA 20%.
- al completamento di tutte le attività previste all'art. 4.9 del C.S.A. da parte dell'appaltatore sarà

liquidata la quarta rata a saldo pari al 10% dell'importo contrattuale.

Qualora allo scadere del contratto la Ditta affidataria non raggiunga il limite massimo di neopatentati formati previsti in sede di offerta, all'Appaltatore sarà riconosciuto il pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato.

La Ditta Affidataria dovrà documentare il raggiungimento delle suddette condizioni trasmettendo all'ufficio competente della Regione una relazione dettagliata sull'attività svolta, l'elenco dei nominativi, i recapiti telefonici ed i numeri identificativi delle patenti degli iscritti che hanno effettuato i corsi.

Le fatture dovranno essere emesse successivamente all'avvenuta comunicazione di esito favorevole di regolare esecuzione da parte del D.E.C., di cui all'art. 6 ed in osservanza delle normative vigenti in materia.

La Regione provvederà al pagamento delle fatture entro 90 (novanta) giorni dalla loro presentazione, previo visto di regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).

Il pagamento di ciascuna singola fattura è subordinato al ricevimento da parte del Committente di copia del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) attestante la regolarità contributiva dell'appaltatore, in corso di validità.

In caso di ottenimento da parte del D.E.C. di un D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante sospende il pagamento della fattura fino a presentazione dei un D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva.

Le fatture non saranno mandate in pagamento, e la loro ricezione non sarà idonea a far decorrere il termine di cui sopra, qualora non riportino i dati necessari per identificare le prestazioni fatturate e le coordinate bancarie complete per l'effettuazione del pagamento.

Il termine del pagamento è interrotto allorché il Committente comunichi la necessità di apportare rettifiche alla fattura e ricomincia a decorrere al momento in cui lo stesso riceve la fattura rettificata o la nota di credito.

Le Imprese facenti parte di un raggruppamento temporaneo (ATI) conformemente alla disciplina dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 devono conferire mandato speciale alla società capogruppo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendente dall'appalto, in particolare per gli atti inerenti ai pagamenti.

Le fatture, ai sensi dell'art. 22 della Legge 8.8.1977 n. 584 s.m.i., distinte per ciascuno dei componenti l'Associazione Temporanea, dovranno essere vistate e trasmesse al Committente dal Capogruppo dell'Associazione stessa. Il pagamento delle medesime avverrà mediante unico bonifico a favore della Capogruppo mandataria, la quale provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti la somma loro spettante.

ART. 9- OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazione, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero in altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 10 - PENALI

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Sono sanzionabili a titolo di esempio:

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati nel capitolato;
- mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati nel capitolato.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non realizzi fino ad un massimo del 20% del fabbisogno previsto all'art. 1 del C.S.A., a causa del numero di adesioni ai corsi pervenute da parte dei neopatentati inferiore al fabbisogno atteso, la Regione non applicherà le penali di cui sopra, a condizione che l'Appaltatore dimostri di aver svolto adeguata promozione dei corsi di guida sicura. La Regione Piemonte, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione. L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra lo 0,5% e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi.

Le penali sopra determinate, applicate ad insindacabile giudizio dal Committente e formalizzate con lettera all' Appaltatore verranno trattenute direttamente nella liquidazione delle fatture.

ART. 11 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali ed in

particolare quelli contenuti nel D.lgs. n° 196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza del servizio effettuato, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste all'appalto.

ART. 12 - SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato all'art. 8 del C.S.A. e dall'art. 118 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

[QUALORA NE SIA STATA FATTA ESPLICITA RICHIESTA IN SEDE DI OFFERTA] :

L'importo del subappalto, non può superare il 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale.

L'autorizzazione al subappalto, rilasciata dal Committente, non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione del servizio.

Al pagamento dei subappaltatori provvede l'Appaltatore. Dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita prova mediante trasmissione al Committente, della fattura quietanzata da parte del subappaltatore entro 20 (venti) giorni dal pagamento della medesima.

In caso di subappalto il subappaltatore è tenuto a presentare la documentazione INAIL e INPS, relativamente al personale impiegato, all'Appaltatore e al Committente.

ART. 13 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto prima di procedere al pagamento delle fatture e/o all'applicazione delle penali.

ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 C.C., per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- a) nel caso in cui non siano rispettati i tempi previsti all'art. 1 del presente Contratto;
- b) nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo annuo contrattuale;
- c) nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- d) nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
- e) nel caso di subappalto non autorizzato;
- f) nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- g) nel caso di fallimento o altre procedure concorsuali;
- h) nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- i) quando l'Appaltatore non adempia puntualmente ad uno degli obblighi assunti con il contratto.
- I casi elencati saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della

clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali il Committente non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

Nel caso di risoluzione, il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.

ART. 15 - RECESSO UNILATERALE

E' facoltà del Committente recedere unilateralmente dal contratto.

In tal caso, all'Appaltatore è riconosciuto il pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

La facoltà di recesso di cui al presente articolo dovrà essere esercitata mediante trasmissione di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 90 giorni.

ART. 16 - CAUZIONE

La garanzia fidejussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto Garante, da parte dell'Appaltatore del documento attestante l'avvenuta regolare esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione del contratto.

ART. 17 - TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro .

L'Appaltatore deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute in: D.P.R. 547 del 27/4/1955 – D.P.R. 164 del 7/1/1956 – D.L. 277 del 15/8/1991 in esecuzione della L. 212 art. 7 del 3/7/1990 – legge 292 del 5/3/1963 e successivo Regolamento di esecuzione D.P.R. 1301 del 7/9/1965 – D.Lgs. 81/2008– L. 123/07 altre norme specifiche o aggiornamenti.

Inoltre l'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese di bollo e di registrazione del presente contratto sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

ART. 19 - NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- Al C.S.A.

Il contratto stipulato con l'Appaltatore è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente atto, letto ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Torino, li	
REGIONE PIEMONTE	
L'APPALTATORE	

Allegati: 1) Capitolato Speciale d'Appalto

2) Offerta tecnico economica presentata in sede di gara